

# DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



SCRITTURA



**DISGRAFIA/DISORTOGRAFIA**

# CAMPANELLI D'ALLARME: SCRITTURA

Il bambino:

- scambia suoni visivamente simili per forma (m-n, b-d) o suono (p-b, v-f);
- opera riduzioni di gruppo (“pota” per “porta”);
- compie fusioni o separazioni illegali (“lape” per “l’ape”);
- omette lettere, sillabe o parti di parole o ne aggiunge (“tvolò” per “tavolo”);
- compie errori ortografici;
- può avere un tratto grafico poco leggibile, con difficoltà soprattutto con il corsivo;
- commette numerosi errori in compiti di copiatura da un altro quaderno o dalla lavagna;
- uso disarmonico dello spazio del foglio.

# Acquisizione e sviluppo della scrittura

*La scrittura è considerata un'attività umana complessa, perché coinvolge simultaneamente abilità **percettive** e **motorie** (programmazione ed esecuzione dell'azione motoria), processi **cognitivi** e **linguistici** (Bara e Gentaz, 2011; Overvelde e Hulstijn, 2011).*

Tre livelli:

- gesto grafico-motorio
- componente ortografica
- produzione di testi.

## Cenni sullo sviluppo della scrittura

Tre fasi (*E. Ferreiro e A. Teberosky, 1985*):

- *stadio presillabico o logografico*
- *stadio di differenziazione grafica*
- *stadio di fonetizzazione*

## Stadio presillabico o logografico

- *Il bambino non distingue del tutto il disegno dalla scrittura;*
- *è convinto che entrambi rappresentino un significato e sostituiscano l'oggetto a cui si riferiscono;*
- *la scrittura mantiene alcune proprietà fisiche dell'oggetto che rappresenta (es., la scrittura della parola «treno» può essere più lunga della scrittura di «bicicletta»).*

## Stadio di differenziazione grafica

- *Il bambino comprende che la scrittura non ha alcun rapporto figurativo con l'oggetto che rappresenta (**arbitrarietà della forma**);*
- *elabora il principio della **quantità minima**: ogni scritta, per essere tale, dovrebbe essere composta da un numero minimo di segni (almeno 3, in tutte le lingue);*
- *elabora il principio della **variazione interna**: in ogni scritta i segni devono essere diversi.*

## Stadio di fonetizzazione

- *Il bambino gradualmente stabilisce un rapporto tra suono e segno;*
- *acquisisce la consapevolezza che:*
  1. *la parola scritta rappresenta il nome dell'oggetto e non più l'oggetto stesso;*
  2. *la parola è composta da parti differenziabili.*

# Abilità di base per l'acquisizione e lo sviluppo della scrittura

- Percezione
- Coordinazione occhio-mano
- Organizzazione spaziale
- Integrazione spazio-temporale
- Conoscenza e rappresentazione dello schema corporeo
- Orientamento destra-sinistra
- Dominanza laterale
- Coordinazione motoria
- Memoria e attenzione
- Consapevolezza linguistica (segmentazione in parole, sillabe, fonemi)

## Abilità di base della scrittura: alcuni esempi

Il bambino deve memorizzare (memoria) la corrispondenza tra suono (fonema) e la sua forma grafica (grafema), familiarizzando con simboli da riprodurre (a volte anche troppi: a A a  $\text{A}$ )

Prima di far ciò occorrono dunque, tra le altre, **abilità visuo-percettive** in quanto bisogna **discriminare** e **analizzare** una forma (ad es. O), nonché **distinguerla** da una simile (ad es. O – Q; C - O)

## Abilità di base della scrittura: alcuni esempi

**Abilità visuo-spaziali:** nella scrittura il bambino deve rispettare una **direzione**, un **corretto orientamento** delle lettere (ad esempio p – b; Z – N), **proporzioni** dentro ogni lettera e tra le lettere, l'**inclinazione** regolare dei tratti ascendenti e discendenti, le parole entro il rigo, il testo entro **margini**....

Scarse abilità visuo-spaziali si ripercuotono sull'organizzazione dello scritto (lettere mal collocate e fluttuanti sul rigo, o fuori dai margini, dimensioni irregolari dei caratteri ecc.)

# Abilità di base della scrittura: alcuni esempi

**Pianificazione motoria:** per tracciare un grafema qualsiasi il bambino deve acquisire **pattern di movimenti** efficienti e armonici

**Incisione e iscrizione** (eseguiti da mano e polso): permettono di realizzare i tratti di ogni singola lettera con movimenti armonici delle dita (verticali, circolari, orizzontali)

**Progressione e trascinamento** (braccio e spalla)

Le sequenze motorie vanno eseguite in modo **automatizzato** e coordinato, regolando la durata, l'ampiezza e la dimensione, la direzione, la sincronizzazione, la forza, la pressione (**abilità fino-motorie, cinestesia e propiocezione**)

Difficoltà su questo piano si manifestano in **tratti tremolanti o frammentati** per interruzioni, **inversioni** nell'esecuzione dei grafemi, **perseverazioni**, fatica e **carico cognitivo** a discapito di altri livelli del compito di scrittura (ortografia, espressione, ecc.)

# DISGRAFIA

## **Difficoltà grafo-motoria (grafismo)**

- «Disgrafia Ideomotoria»: disfunzione nella progettazione e nell'elaborazione delle azioni grafiche;
- «Disgrafia Ideografica»: difficoltà specifica per la grafia quando il bambino dimentica immagini grafiche e ha difficoltà a scrivere le lettere.

# Manifestazioni della scrittura disgrafica

- alterazione della grandezza della scrittura
- variazione della pressione sul foglio (debole o eccessiva);
- scarsa organizzazione nello spazio del foglio di scrittura, con tendenza a mancato allineamento della scrittura con il margine sinistro;
- linea di scrittura con andamento irregolare;
- spaziature irregolari tra le lettere di una parola e tra le parole;
- ritocchi di quanto già scritto, con presenza di legami allungati tra segni grafici e parole;
- tendenza a lasciare aperte forme chiuse (per esempio "o");
- tracciato irregolare, nella forma e nella dimensione, e poco stabile;
- lentezza nell'esecuzione della scrittura e affaticamento;
- ritmo grafico con accelerazioni e lentezza, «a scatti», con interruzioni
- scrittura illeggibile e incomprensibile;
- posizione/postura inadeguata;
- prensione/impugnatura non corretta

# Esempi

il cane e grazie con il padrone  
ASCUO 112 il cane e bria.

pa h d i h o

mm mm m A CARBO

men bo r n g o n e

l a n p o

f i u n e s i n b o l l o

f a t z a A z o r b o

P e z o p o n n e i o n

s f i b a s i g n a r l a

p a h b o f r a t u r a

b a h b o d i m z o n t o

d a h i n s o r p r e s a

m a t i n n p e r s e r o

i n r e t t o c o r r e r

v e r p u k e t o

Difficoltà di  
coordinazione

Caro diavolo,  
Sono felice di averti avuto per il mio compleanno ti parlerò tutte le sere oggi ho fatto i compiti di catechismo meno male che non ce la chiedi

## Alcune conseguenze

Difficoltà nella componente esecutiva della scrittura, la lentezza nello scrivere, l'attenzione posta sulla «calligrafia» e non rivolta su altri elementi della scrittura (ortografia e contenuto); potrebbe comportare



- una perdita del senso di quello che si sta scrivendo, con un aumento di **errori ortografici**
- ricadute sull'espressione scritta dei pensieri che il soggetto con disgrafia vorrebbero scrivere, con significative conseguenze in termini di contenuti nella **produzione di un testo**.



percezione di inadeguatezza, disistima di sé, calo di motivazione, insuccesso scolastico...

# DISORTOGRAFIA

Difficoltà a carico della **competenza ortografica**



Tutti gli errori di ortografia vanno classificati in tre categorie:

▪ **Errori fonologici**

▪ **Errori non fonologici**

▪ **Errori fonetici**

# Errori fonologici

**Si riferiscono a un rapporto scorretto tra fonema e grafema**

Comprendono:

- **scambio di grafemi** (sono prevalenti gli scambi per prossimità fonologica): fento per vento, tono per dono; sono possibili anche scambi per somiglianze morfologiche come u e n ed errori per grafemi vicini sia per morfologia che per fonologia: b, p; m, n;
- **inversioni**: li per il, ni per in, tradi per tardi;
- **grafemi inesatti**: pese per pesce, magi per maghi;
- **omissioni di lettere o sillabe**: semafro per semaforo, sana per savana, sono più frequenti nei gruppi consonantici e nei gruppi vocalici: lucetola per lucertola, fuco per fuoco;
- **aggiunta di lettere o sillabe**: peconora per pecora.

# Errori non fonologici

**Errori commessi nella scrittura di parole a ortografia irregolare, la cui corretta scrittura dipende dalla conoscenza di regole specifiche e non dall'analisi fonologica; il suono della parola infatti non cambia se questa viene scritta scorrettamente**

## Comprendono:

- **separazioni illegali:** in dietro per indietro, in sieme per insieme;
- **fusioni illegali:** vicinoaloro per vicino a loro; ilmio per il mio;
- **scambio di grafemi omofoni non omografi:** licuore per liquore; qucire per cucire;
- **omissione o aggiunta del grafema h:** anno per hanno, ghomitolo per gomitolo.

# Errori fonetici

**Gli errori fonetici sono legati alla percezione di variazioni di durata e di intensità (accenti). Sono relativi al raddoppiamento consonantico (durata) e all'uso degli accenti (intensità).**

## Comprendono:

- **omissione doppie:** tapo per tappo;
- **aggiunta doppie:** libro per libro;
- **accenti:** perche per perché.

# Un esempio: M. inizio 4<sup>a</sup> elementare

Il leone e il gallo

Il re degli animali, con un tonante ruggito, stiro le membra e si avio bi bun passo verso il fiume. Ad un tratto ~~un~~ udi uno sreputio che lo impressiono: era una cavetta uota trainata da un - cavallo indizavito che solbarava velocie sui sassi. Il leone si precipito dentro un ciespoglio e chiuse glioc chi: non aveva mai visto una animale cosi strano e rumoroso. Dopo un po riprese il cammino. Non aveva ~~mai~~ fatto molti passi quando edi forte e vicino un - gallo cantare. ~~Cantare~~ Si ferno di colpo. Il gallo canto di nuovo piu forte di prima il leone incomin cio a tremare. Il gallo, con la sua cresta li posso di corsa davanti nellerba - alta. Il leone vide soltanto quella - cresta fiammeggia nte che covava e faceva chichichichi e in preda al terrore ritorno a randi barri nella boscaglia.

$$24 \text{ EUR} \quad < 5^\circ$$

$$\frac{4,31 - 2,4}{3,75} = -5,25$$

# STRATEGIE PER SCRIVERE

- Far scegliere il tipo di carattere (evitare corsivo, meglio stampato maiuscolo no minuscolo per confusione lettere p-b; q-d)
- Mantenere lo stampato maiuscolo finchè tutti i grafemi non siano stati presentati
- Un carattere per volta
- No brutta copia - RISCHIO di commettere più errori
- Privilegiare FRASI SEMPLICI, BREVI
- Utilizzare mappa relativa all'argomento per supportare il recupero di informazioni e strutturazione organizzata dei concetti (per riassunti o temi)
- Sollecitare l'autocorrezione

**GRAZIE**  
**PER L'ATTENZIONE**